



RISULTATI

Serie B

ATALANTA-TERNANA	1-0
BRESCIA-CREMONESE	1-0
CESENA-MONZA	0-1
CHIEVO-PESCARA	0-2
F. ANDRIA-LECCE	0-0
GENOA-RAVENNA	1-3
REGGIANA-NAPOLI	0-1
REGGINA-LUCCHESI	2-1
TORINO-COSENZA	1-0
TREVISI-VERONA	0-0

PROSSIMO TURNO
(04/10/98)

CHIEVO-BRESCIA
COSENZA-F. ANDRIA
CREMONESE-VERONA
LECCE-TORINO
LUCCHESI-CESENA
MONZA-TREVISI
NAPOLI-ATALANTA
PESCARA-REGGIANA
RAVENNA-REGGINA
TERNANA-GENOA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti		Partite					Reti	
	In casa	Fuori	Gioocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
TREVISI	10	4	6	4	3	1	0	5	2
RAVENNA	9	6	3	4	3	0	1	8	5
BRESCIA	8	6	2	4	2	2	0	5	1
COSENZA	7	4	3	4	2	1	1	5	4
CREMONESE	7	6	1	4	2	1	1	6	5
LECCE	7	3	4	4	2	1	1	2	1
NAPOLI	7	1	6	4	2	1	1	4	3
VERONA	7	3	4	4	2	1	1	8	7
TORINO	6	6	0	4	2	0	2	7	5
ATALANTA	6	6	0	4	2	0	2	2	3
PESCARA	6	3	3	4	2	0	2	4	5
REGGIANA	5	1	4	4	1	2	1	6	4
REGGINA	5	4	1	4	1	2	1	3	3
TERNANA	5	4	1	4	1	2	1	3	3
MONZA	5	1	4	4	1	2	1	1	2
CHIEVO V.	3	3	0	4	1	0	3	3	5
GENOA	3	0	3	4	1	0	3	3	5
LUCCHESI	2	2	0	4	0	2	2	2	4
F. ANDRIA	2	2	0	4	0	2	2	2	6
CESENA	0	0	0	4	0	0	4	3	9

NON SOLO CALCIO

Mondiali ciclismo, oggi i nomi

Ieri il Cp Beghelli, la 46° Milano-Vignola, ultimo test per consentire al ct Fusi di scegliere i 14 ciclisti che prenderanno parte al mondiale dell'11 ottobre a Valkenburg, in Olanda. Ha vinto Stefano Zanini, Mapei, regolando allo sprint un gruppetto composto di dieci fuggitivi. Oggi il ct della squadra azzurra farà conoscere le sue scelte, scontati Bartoli, Tafi, Rebellin, Bugno e lo stesso Zanini.

A Olano la 53° Vuelta

Lo spagnolo Abraham Olano (Banesto) ha vinto la Vuelta (il Giro di Spagna) davanti ai connazionali Fernando Escartín (Kelme) e Jose Maria Jimenez (Banesto). La vittoria della tappa finale sul circuito cittadino di Madrid (163 km) è andata allo svizzero Marcus Zberg (Telekom). Da 7 anni uno spagnolo non vinceva.

Boxe, Lewis Wbc

Il britannico Lennox Lewis ha mantenuto il titolo mondiale Wbc dei pesi massimi battendo ai punti in 12 riprese Zeliko Mavrovic sul ring di Uncasville, nel Connecticut, Usa. Lewis, è alla 34° vittoria della carriera. Per il croato è stata la prima sconfitta in 268 match.

Mezza maratona: keniani ok

Doppietta keniana ai Mondiali di mezza maratona. Nella prova maschile è imposto Paul Koech in 1h00'01", mentre tra le donne Tegla Loroupe ha bissato il successo dell'anno scorso, vincendo in 1h08'29". Sia tra gli uomini che tra le ragazze l'argento è andato ad atleti del Sudafrica. Nessun azzurro tra i primi 15, tra le donne Maria Guida al 15° posto a 3'02" dalla vincitrice.

Canoa: torna Scarpa, il ribelle

Daniele Scarpa, grande accusatore dell'abusivo di farmaci nel mondo della pagaia, è tornato a all'Istituto di Milano per i campionati italiani. Ha disputato le batterie dei 200 m K1.

Basket, la 1ª giornata

Teamsystem Bo-Sony 79-76; Zucchetti-Mabo Pt85-65; Pompea Rm-Ducato Si83-71; Pepsi Rn-Benetton Tv71-69; Poli Cantù-Kinder Bo 70-76 (dts); Gorizia-Varese 73-90.

Volley, 2ª giornata

Alpitour Cn-Jucker Pd3-1; Sisley Tv-Piaggio Rm3-1; Lube-Mc-Sira Falconara 3-0; Ivoco Pa-Della Rovere Fano 3-0; Modena-Valleverde 2-3; Gabeca-Conad 3-1.

Lazio, pari in abbonamento

Perugia, due volte in vantaggio, fa soffrire i romani

DALL'INVIATO
STEFANO BOLDRINI

PERUGIA Fatti pochi, fattacci tanti, a cominciare dagli incidenti provocati dai tifosi laziali fino ai depistaggi dell'arbitro Farina: morale, il 2-2 di questo Perugia-Lazio finisce nei titoli di coda. Eppure è un risultato che ribadisce il momento difficile della squadra romana ed esprime, al contrario, la vitalità di un Perugia dove è in arrivo l'ennesimo straniero (il centrocampista brasiliano Emerson, 25 anni, prelevato dal club cileno del Colo Colo), mentre sembra sicuro lo sbarco di Pecchia: coraggio presidente Gaucchi, l'allestimento del Perugia 3 è in porto.

Fattacci. Prima la devastazione dei servizi igienici del settore riservato ai tifosi romani (curva Sud), poi il lancio di rubinetti, obiettivo la distruzione delle auto dei poliziotti. Partita sospesa alla fine del primo tempo (4 minuti) e ripresa partita in ritardo (undici minuti di attesa). Infine, il comportamento dell'arbitro, il trentottenne Stefano Farina, professionista assicuratore, che ha avuto la bella pensata di mandare in tilt una difesa laziale già di suo piuttosto allegra. È accaduto al 19' del secondo tempo, quando Mihajlovic ha travolto al centro dell'area Bucchi. Rigore netto. Farina ha indicato il dischetto, ma intanto l'azione è proseguita, il giapponese Nakata si è avventurato sul pallone e di destro ha infilato Marchegiani. Deviazione galetta dell'indice di Farina dal dischetto del ri-

gore a quello del centrocampo - regolamento ballerino, laziali furibondi, Mancini versione ultra. Un cartellino giallo non è bastato per riportare a galla i suoi 34 anni. Farina è stato costretto a estrarre anche quello rosso. Mancini è andato via smoccolando. Il Perugia ha provveduto a pareggiare i conti delle espulsioni con Olive, che ha rimediato due ammonizioni nel giro di pochi minuti. Tra i cartellini gialli del centrocampista perugino, al 27' il pareggio di Mihajlovic, con una punizione perfetta che ha annichilito Roccati.

Il primo tempo, chiuso tra le lacrime, era finito 1-1. Gol di Bucchi al 4' (cross di Colonnello, dormita di Couto e Mihajlovic, zuccata del centravanti, patera di Marchegiani), replica laziale con Couto al 18' (angolo di Mihajlovic e mezza rovesciata del portoghese). Alla fine, un risultato giusto, espressione di squadre piene di problemi, soprattutto la Lazio dove il presidente Cragnotti ha speso 180 miliardi per allestire un gruppo di Globetrotters. Tre punti in tre partite e con av-

PERUGIA	2
LAZIO	2

PERUGIA: Roccati 6, Sogliano 6,5, Ripa 6, Pellegrini 6, Rivas 6, Colonnello 7, Petrachi 6,5 (11' st Campolo 6), Olive 6, Rapajc 6,5 (39' st Erceg s.v.), Nakata 7, Bucchi 6 (20' st Tovallieri s.v.), (12 Docabo, 26 Sussi, 16 Maspero, 20 Strada).

LAZIO: Marchegiani 5,5, Pancaro 6, Couto 6, Mihajlovic 7, Favalli 6 (20' st Lopez s.v.), Conceicao 5,5 (10' st Venturini 6), Stankovic 7, Almeida 6 (23' st Protti s.v.), Nedved 5,5, Mancini 5, Salas 5,5 (22 Ballotta, 3 Lombardi, 4 Marcolin, 26 Baronio).

ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

RETI: nel pt 4' Bucchi, 19' Couto; nel st 19' Nakata, 27' Mihajlovic.

NOTE: Angoli: 8-1 per la Lazio. Recupero: 0 e 3' Espulsi: 19' st Mancini per proteste, 29' st Olive per doppia ammonizione. Ammoniti: Almeida, Ripa, Favalli, Sogliano, Stankovic, Rapajc per gioco falloso. Spettatori: 20 mila.



Il giapponese Nakata contrastato dal laziale Almeida

P. Crocchioni/Ansa

versarsi non certo nobili (Piacenza, Bari e Perugia): acquistare le azioni della Lazio, di questi tempi, è un vero atto di fede. L'attacco non gira (male anche Salas, ieri), il centrocampo vive sulle iniziative di Strankovic, la difesa ha il sonno pesante. Eriksson, svelto nel rispondere ai cori degli ultras, è lento nella costruzione della squadra. Cragnotti è deluso. La trasferta di Losanna (ritorno di Coppa Coppe) è una tappa decisiva.

Il Perugia fa il suo. Dovrà lottare per salvarsi, impresa non facile. Il portiere (Roccati) però è bravo, Nakata non è un calciatore esotico, Rapajc ha talento e carattere, il debuttante Bucchi (21 anni, fino a pochi mesi fa giocava nell'Eccellenza) ha carattere. Il problema è la luna di Gaucchi. Come sempre.

Ultras laziali scatenati lacrimogeni in campo

PERUGIA Un quarto d'ora di tafferugli fra tifosi laziali e forze di polizia. Il bilancio finale della questura di Perugia parla di una decina di persone controllate, di un agente contuso e di alcuni lacrimogeni lanciati da polizia e carabinieri. Verso la fine del primo tempo, tafferugli si sono accesi in curva sud fra gli stessi tifosi della Lazio. Gli ultras hanno devastato i bagni, lanciando rubinetteria e pezzi dei sanitari contro le forze di polizia e sulla strada. Agenti e militari hanno lanciato sul piazzale dei lacrimogeni, uno dei quali è stato portato dagli ultras all'interno dello stadio, provocando l'interruzione della partita. Nei tafferugli un agente nel reparto mobile di Roma è stato colpito ad un fianco rimanendo contuso. Un tifoso laziale minore si è fatto medicare in ospedale per una ferita al collo. Ha detto alla polizia di essere stato colpito da un sostenitore del Perugia, ma gli investigatori ritengono che siano stati ultras romani. Agenti della Digos hanno riconosciuto 7 ultras laziali come i presunti autori del lancio degli oggetti.

Il Piacenza trova tre punti d'oro

Negato ai veneti un rigore sullo 0-0

PIACENZA Il primo gol in serie A di Cleto Polonia, 30 anni, difensore, e un rigore di Dionigi hanno firmato la preziosa vittoria del Piacenza sul Vicenza. Va detto che il risultato è maturato in pratica alla fine del primo tempo dopo che gli ospiti avevano minacciato seriamente la porta di Fiori e avevano giustamente reclamato la concessione di un calcio di rigore per un netto fallo di Vierchowod ai danni di Zauli. Nella ripresa poi gli emiliani hanno legittimato il successo, controllando senza patemi la reazione, per la verità dimessa, dei veneti.

Le due squadre si sono disposte secondo i moduli consueti, anche se Materazzi ha preferito Sacchetti a Lucarelli nel ruolo di libero. La scelta ha consentito l'inserimento di Buso sulla fascia destra, cioè di un giocatore che potesse alimentare la manovra d'attacco. Le buone intenzioni dell'allenatore si sono però presto scontrate con l'opposizione dei vicentini e con la vena non brillantissima dello stesso Buso. Con gli ospiti attenti a non sbilanciarsi troppo, in avvio le conclusioni sono state episodiche: al 14' Polonia ha alzato sopra la traversa un diagonale ravvicinato e al 27' Vierchowod ha mancato un colpo di testa di Buso. Il Vicenza, dal canto suo, ha provato a spingere soprattutto sulla corsia di destra, dove Di Liso ha spesso accompagnato le incursioni di Schenardi. La squadra di Colomba ha sfiorato il vantaggio al 37', quando Luiso, di testa, ha costretto Fiori a una difficile respinta: sugli sviluppi dell'azione, c'è stato un contatto sospetto, in piena area, con Vierchowod che andava diritto sulle gambe di Zauli, che finiva in terra. Ma l'arbitro, nonostante fosse in posizione ideale, ha fatto incredibilmente cenno di proseguire. Insomma, sul piano dell'organizzazione complessiva,

il Piacenza è sembrato in regresso rispetto alle prove contro Lazio e Inter. I biancorossi di casa allora hanno cercato di reagire sul piano della volontà, pur rischiando ancora in occasione di un tiro di Mendez dalla distanza (nuova prontespinza di Fiori).

Al pericolo il Piacenza ha risposto con la prolungata azione che ha portato al gol di Polonia, giusto in chiusura di tempo. Tentativi di rimonta dei venetini sono stati molto convinti: Colomba ha fatto ricorso a Viviani e Otero, ma Mazzola e compagni hanno potuto amministrare il vantaggio con una certa tranquillità. La partita, che non mai toccato livelli di qualità, si è trascinata fra giocate approssimative e soluzioni casuali (al 22' uscita tempestiva di Fiori su Luiso lanciato a rete da Viviani). Nel finale, sospinto dall'ottimo Mendez, il Vicenza ha attaccato con maggior decisione. Tuttavia è toccata al Piacenza (30') l'opportunità più favorevole: Brivio di piede ha neutralizzato un rasoterra insidioso di Mazzola. Al 33' poi il calcio di rigore trasformato con freddezza da Dionigi.

PIACENZA	3
VICENZA	0

PIACENZA: Fiori 7, Sacchetti 6,5, Manighetti 6, Vierchowod 6,5, Polonia 7, Stroppa 7, Mazzola 7, Cristallini 5,5 (16' st Lucarelli sv), Buso 5,5, Rastelli 6,5 (33' st Lucarelli sv), Sinzaghi 5,5 (14' st Dionigi 6), (22 Marcon, 15 Delli Carni, 18 Moretti, 19 Rizzitelli).

VICENZA: Brivio 6,5, Di Liso 6, Stovini 5, Bellotti 6, Morabito 5, Schenardi 5,5 (36' st Palladini sv), Di Carlo 5,5 (8' st Viviani 6), Mendez 7, Amrossetti 6, Luiso 6, Zauli 5,5 (14' st Otero 6), (1 Bettoni, 13 Beghetto, 18 Dicara, 9 Di Napoli).

ARBITRO: Bettin di Padova 6

RETI: nel pt 45' Polonia, nel st 33' Dionigi su rigore

NOTE: Angoli: 4-4 Recupero: 1'e 4' Ammoniti: Stovini, Manighetti, Mendez e Fiori. Spettatori: 11 mila.

dal **SESSO** al **TEATRO** tutto l'umorismo di **DANIELE LUTTAZZI**

SESSO con LUTTAZZI solo per adulti Lire 9.900

GRAMPO con DANIELE LUTTAZZI Lire 9.900

TEATRO con DANIELE LUTTAZZI Lire 9.900

TABLOID con DANIELE LUTTAZZI Lire 9.900

COMIX

Va' dove ti porta il clito

2ª EDIZIONE ACCRESCIUTA "cuore vs clito" IL CASO GIUDIZIARIO DELL'ANNO ONAR CALABRESE MARIA CORTI PATRIZIA VIOLI

in tutte le librerie

